

LETTERA AL DIRETTORE

Un grazie alla Cardiologia

“Ancora una volta la mia intermittente condizione di cardiopatico mi ha obbligato a chiedere aiuto al 118, alla Cri di Cannobio, al Dea, alla terapia intensiva e, infine, al reparto di Cardiologia dell’Ospedale “Castelli”.

Tutto ciò è iniziato il giorno precedente al mio novantesimo compleanno!

Ebbene, ancora una volta, sento il dovere di esprimere pubblicamente (anche a nome di numerosi degenti) gratitudine e ammirazione a tutti i medici, alla caposala e all’intero apparato infermieristico della trafila degli organismi sanitari che ho precedentemente elencato.

Competenza professionale, capacità organizzativa logistica, elevata sensibilità umana nei confronti dei degenti, rigoroso controllo dell’igiene sono gli aspetti meritevoli di elogio che ho sempre riscontrato in ogni momento del mio stato di degenza, dalla quale sono uscito con nuove prospettive di vita, nonostante l’età e la gravità del male.

Sono grato, in particolare, al primario dottor Iraghi, al dottor Bertuol, alla dottoressa Randazzo nonché alle infermiere Simona e Aurora che nella notte del 16 gennaio, con la loro grazia femminile, sono venute a esprimermi gli auguri per il mio novantesimo compleanno.

generale francesco venturi ferriolo